



Introduzione: Un Atto d'Amore e Giustizia

Nel cuore della vita cattolica c'è una realtà spesso poco conosciuta ma essenziale per il sostentamento della Chiesa e la santificazione delle anime: **lo stipendium**. Questo termine, che può sembrare tecnico o persino finanziario, racchiude una profonda dimensione spirituale, teologica e pastorale.

Cos'è uno stipendium? In termini semplici, è l'offerta che i fedeli donano a un sacerdote affinché celebri una Messa per una specifica intenzione – per un defunto, un bisogno spirituale o in ringraziamento. Ma dietro questa semplice definizione si nasconde un tesoro di grazia, tradizione e giustizia.

In questo articolo esploreremo:

1. **Le origini storiche dello stipendium**
2. **Il suo fondamento teologico e biblico**
3. **La sua importanza pastorale nella vita della Chiesa**
4. **Come i fedeli possono vivere questa pratica con maggiore devozione**

1. Storia dello Stipendium: Dai Primi Cristiani a Oggi

La pratica di offrire doni ai ministri di Dio non è nuova. Già nell'Antico Testamento, i leviti e i sacerdoti vivevano delle offerte del popolo (cfr. Numeri 18,21). San Paolo, nel Nuovo Testamento, riafferma questo principio:

“Il Signore ha disposto che quelli che annunciano il Vangelo vivano del Vangelo” (1 Corinzi 9,14).

Nei primi secoli del cristianesimo, i fedeli portavano pane, vino e altri beni per la celebrazione eucaristica, e parte di questi doni serviva al sostentamento del clero. Con il tempo, data la difficoltà di gestire beni in natura, si stabilì lo stipendium come un aiuto economico giusto e proporzionato.

Durante il Medioevo, i Concili e i Papi regolarono questa pratica per evitare abusi,



sottolineando che lo stipendium non è un “pagamento” per i sacramenti (che sono gratuiti), ma un’elemosina che permette al sacerdote di dedicarsi pienamente al suo ministero.

2. Fondamento Teologico: La Messa, Tesoro della Chiesa

Il Catechismo della Chiesa Cattolica ci ricorda che l'Eucaristia è “*fonte e culmine della vita cristiana*” (CCC 1324). Quando un fedele chiede una Messa per un’intenzione, partecipa attivamente all’opera redentrice di Cristo.

Perché offrire uno stipendium?

- **È un atto di giustizia:** Il sacerdote dedica tempo, preghiera e impegno a celebrare la Messa per un’intenzione specifica.
- **È un atto di carità:** Contribuisce al sostentamento materiale della Chiesa e dei suoi ministri.
- **È un atto di fede:** Riconosce che la Messa ha un valore infinito, e la nostra offerta ne è un segno di abbandono.

Nella sua saggezza, la Chiesa stabilisce che **non si può negare una Messa per mancanza di stipendium**, ma allo stesso tempo incoraggia i fedeli alla generosità, sull’esempio della vedova del Vangelo che diede “*tutto quello che aveva per vivere*” (Marco 12,44).

3. Rilevanza Pastorale: Come Vivere Questa Pratica Oggi?

In un mondo dove tutto ha un prezzo, lo stipendium ci ricorda che il sacro non si commercia, ma si sostiene con amore.

Applicazioni pratiche per i fedeli:

□ **Offrire gli stipendium con devozione:** Non come mera formalità, ma come atto di fede, unendo la nostra intenzione al Sacrificio di Cristo.



- **Essere generosi secondo le proprie possibilità:** La Chiesa non fissa un importo preciso, ma dobbiamo donare con cuore riconoscente.
- **Educare gli altri:** Molti cattolici non conoscono questa pratica. Condividerne il senso arricchisce la vita spirituale comunitaria.

Per i sacerdoti:

- Ricordare che lo stipendium è un mezzo, non un fine.
- Celebrare ogni Messa con fervore, indipendentemente dal dono ricevuto.
- Insegnare ai fedeli il valore di questa pratica, evitando sia l'avarizia che la negligenza.

Conclusione: Un Ponte tra Cielo e Terra

Lo stipendium è molto più di un aiuto economico: è un legame d'amore tra i fedeli e l'altare, tra la terra e il cielo. Ogni volta che chiediamo una Messa, partecipiamo all'opera più grande della storia: la Redenzione.

Oggi, in un mondo secolarizzato, questa pratica ci chiama a **essere generosi con Dio**, a sostenere i suoi ministri e a credere che **la nostra offerta, unita a quella di Cristo, produce frutti eterni**.

“Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, scossa e traboccante” (Luca 6,38).

Quando avete chiesto l'ultima volta una Messa per un'intenzione? Oggi è un buon giorno per rinnovare questa bella tradizione. □